

COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DI ROMA
PIAZZALE VAL FIORITA N. 4/F ó ROMA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 18/11/2014

Il giorno 18 Novembre 2014 alle ore 10,45 sono presenti:

Dott. Massimo Tudini ó Presidente

Dott. Francesco Fallacara ó Revisore effettivo

Dott. Giuliano Martella ó Revisore effettivo

Il Collegio dei Revisori, dopo aver effettuato tutti i controlli di propria spettanza, si è riunito in data odierna presso la sede del Collegio provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma, in Roma, Piazzale Val Fiorita, 4/f, per redigere la propria relazione al bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2015 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Roma.

Il Collegio dei Revisori, pertanto, procede alla predisposizione della suddetta Relazione che viene riportata integralmente secondo il seguente schema:

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio Preventivo dell'esercizio finanziario 2015

Signori Colleghi,

il Consiglio del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma ha comunicato, in data utile, a questo Collegio dei Revisori il bilancio preventivo per l'esercizio 2015, accompagnato dalla relazione del Tesoriere che illustra i criteri seguiti per la redazione dello stesso e composto dai seguenti documenti:

- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico in forma abbreviata;

Inoltre, sono allegati i seguenti documenti:

- tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto;
- pianta organica del personale dell'Ente.

Si ricorda che il Bilancio di Previsione 2015 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità del *Regolamento di contabilità del Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma*, adottato dal Consiglio del Collegio di Roma con delibera regolarmente approvata.

Il Collegio dei Revisori, in conformità a quanto disposto dalla normativa in vigore ed in applicazione dell'art. 72 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ha esaminato la proposta di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015.

In conformità al suddetto regolamento, viene rispettato l'equilibrio della gestione, con le precisazioni che verranno formulate *infra*. La differenza tra entrate ed uscite correnti risulta coerente.

I valori, messi a confronto col precedente esercizio, sono qui di seguito sintetizzati:

Sintesi preventivo finanziario gestionale			
	anno 2015	anno 2014	Variazione
Entrate correnti	1.277.960,00	1.315.460,00	-2,85%
Uscite correnti	1.441.720,00	1.469.500,00	-1,89%
Differenza corrente	-163.760,00	-154.040,00	6,31%
Entrate in contro capitale	1.000,00	1.000,00	0,00%
Uscite in conto capitale	60.000,00	70.500,00	-14,89%
Differenza in conto capitale	-59.000,00	-69.500,00	-15,11%
Utilizzo Azanzo di Amministrazione	<u>222.760,00</u>	<u>223.540,00</u>	-0,35%
Partite di giro	<u>190.000,00</u>	<u>190.000,00</u>	0,00%

I valori di stima delle entrate e delle uscite di *competenza*, analiticamente esposte in bilancio rilevano la seguente suddivisione e consistenza:

Preventivo Finanziario Gestionale			
Entrate			
Descrizione	anno 2015	anno 2014	Variazione
Quote ass.ve a carico iscritti	985.160,00	985.160,00	0,00%
Contributi nuove iscrizioni	225.000,00	230.000,00	-2,17%
Entr. deriv. vend. beni mobili	0,00	0,00	0,00%
Redditi e proventi patrimoniali	1.000,00	4.500,00	-77,78%
Poste correttive e comp. spese corr.	3.000,00	3.000,00	0,00%
Entrate non classif. in altre voci	63.800,00	92.800,00	-31,25%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.277.960,00	1.315.460,00	-2,85%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.000,00	1.000,00	0,00%
PARTITE DI GIRO	190.000,00	190.000,00	0,00%
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	1.468.960,00	1.506.460,00	-2,49%
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	222.760,00	223.540,00	-0,35%
TOTALE GENERALE	1.691.720,00	1.730.000,00	-2,21%
Uscite			
Descrizione	anno 2015	anno 2014	Variazione
Contributi Passivi	189.020,00	186.300,00	1,46%
Spese per gli Organi del Collegio	123.500,00	123.000,00	0,41%
Oneri pers.le in att. di servizio	561.500,00	542.500,00	3,50%
Acquisto beni consumo e servizi	29.000,00	38.000,00	-23,68%
Tutela categoria agg. prof.le	335.000,00	367.000,00	-8,72%
Manutenzione ordin.e forniture	83.500,00	104.500,00	-20,10%
Manut. agg. sist. inform.	28.000,00	16.500,00	69,70%
Premi assicurazione	18.000,00	18.000,00	0,00%
Oneri Finanziari	3.000,00	3.000,00	0,00%
Oneri tributari	7.000,00	9.000,00	-22,22%
Poste corr. e comp. di spese corr.	8.000,00	4.000,00	100,00%
Spese non class. In altre voci	56.200,00	57.700,00	-2,60%
TOTALE USCITE CORRENTI	1.441.720,00	1.469.500,00	-1,89%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	60.000,00	70.500,00	-14,89%
PARTITE DI GIRO	190.000,00	190.000,00	0,00%
TOTALE USCITE FINALI	1.691.720,00	1.730.000,00	-2,21%
TOTALE A PAREGGIO	1.691.720,00	1.730.000,00	-2,21%

Dalla lettura del Bilancio Preventivo per l'anno 2015 si evince che l'importo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2014 è pari ad € 782.607,76 e le uscite previste superano le entrate previste.

Al riguardo, al Collegio dei Revisori dei Conti incombe l'oggettiva e doverosa adempimento di ribadire l'opportunità d'applicazione dell'art. 12 del vigente Regolamento amministrativo-contabile che prevede l'obbligo del "pareggio di bilancio"; ovviamente, tale fine può essere raggiunto anche mediante l'utilizzo del "presunto avanzo di amministrazione" in tutto o in parte, nella salvaguardia della integrità dei fondi speciali finalizzati, a guisa di copertura finanziaria, a fronteggiare situazioni ben determinate di spese obbligatorie. Pertanto, essendo stato rilevato uno scostamento negativo tra le entrate e le spese in sede di elaborazione del bilancio preventivo

dell'esercizio 2015, si è ritenuto necessario l'utilizzazione *parziale* (p 222.760,00) della parte disponibile del presunto avanzo di amministrazione.

Riepilogando, la *parte disponibile* del presunto avanzo di amministrazione è pari ad p 475.562,67, di cui p 60.000,00 vengono destinati a spese in conto capitale. La parte residuale rimarrà vincolata e intangibile per essere destinata all'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente collocabile in quiescenza (p 247.045,09);

Tanto premesso e per ovvie esigenze di chiarezza e di completezza espositiva va precisato che dalla prospettazione di sintesi sopra esposta può evincersi, con presumibile attendibilità giuscontabile, che la stima dei valori esposti nel bilancio preventivo sottoposto alla vostra approvazione, sono, a nostro parere, prudenziali e coerenti.

La tassa annuale a carico degli iscritti, pari ad p 220,00, non subisce alcuna variazione rispetto a quella degli anni precedenti sia per quanto di competenza del Collegio (p 180,00), sia per quanto di competenza del Consiglio Nazionale (p 40,00).

Le uscite sono sostanzialmente in linea con quelle previste per l'esercizio finanziario precedente, con una lieve flessione delle spese in conto capitale. Rispetto al preventivo finanziario per l'anno 2014, non sono state appostate spese da sostenersi per il dipendente in posizione di comando presso l'INPDAP, ora INPS, causa rientro del dipendente.

Dalla pianta organica allegata al Bilancio di Previsione per l'anno 2015 si rileva che il numero dei dipendenti è così composto:

Dipendenti area C	n.	5
Dipendenti area B	n.	6
Dipendenti area A	n.	0

Il Collegio rileva, come correttamente esposto nella pianta organica, che nell'area B risulta la disponibilità di un'ulteriore risorsa.

Il Collegio dei Revisori, come già evidenziato lo scorso anno, segnala, in via conclusiva, all'attenzione di codesto consesso consigliare le disposizioni introdotte dall'art. 6, commi 10, 11 e 12 del D.L. n. 95/2012 in base alle quali ai dirigenti responsabili della gestione, in via sperimentale per il triennio 2013-2015, corre l'obbligo di predisporre un piano finanziario dei pagamenti per le somministrazioni, forniture ed appalti, in relazione a ciascuno impegno assunto sui capitoli di bilancio, in coerenza con le direttive comunitarie in materia di tempestività dei pagamenti.

Il Collegio invita altresì il Consiglio ad individuare, ai sensi e per gli effetti della Legge n.190 del 6 novembre 2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione onde predisporre, nel più breve tempo possibile, il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

In considerazione di quanto sopra, questo Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, ritiene dall'esame delle singole poste del bilancio preventivo 2015 di poter condividere i criteri di impostazione del documento, che risponde ai requisiti previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, delle norme di legge e dell'Ordinamento professionale.

Il Collegio prende atto che negli esercizi precedenti si è sempre verificato uno scostamento tra l'avanzo di gestione evidenziato nei rendiconti preventivi e il risultato a consuntivo.

Il Collegio condivide la linea prudenziale di codesto Consiglio sia in sede valutativa che in sede di sostenimento delle spese, ma invita il Consiglio ad intraprendere le opportune azioni volte alla riduzione di tale scostamento.

Per quanto sin qui esposto, il Collegio dei Revisori, esaminato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015, letta la relazione del Tesoriere

esprime

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 così come predisposto dal Tesoriere ed invita l'Assemblea degli iscritti ad approvare il bilancio finanziario preventivo del Collegio.

Roma, 18 Novembre 2014

* * * * *

La riunione viene sciolta alle ore 12,15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Dott. Massimo Tudini ó Presidente

Dott. Francesco Fallacara ó Revisore effettivo

Dott. Giuliano Martella ó Revisore effettivo